

SCHEDA

	<p>- 15 -</p> <p>getto o più proprietà deve essere fatta in accordo con tutti i proprietari.</p> <p><b>Art. 32 - <u>Comparti edificatori</u></b></p> <p>Qualora si intenda procedere alla trasformazione di due o più fabbriche adiacenti, comprese nella zona monumentale, le costruzioni devono essere coordinate tra loro adottando un compiuto riordino edilizio formando un compatto comparto edificatorio.</p> <p>A tal fine deve essere predisposto un progetto di insieme, tra i proprietari degli immobili interessati e presentato quindi al Sindaco unitamente ai singoli progetti nello forme e secondo le modalità fissate negli articoli precedenti.</p> <p>Il Sindaco ha la facoltà di fissare provvisoriamente le caratteristiche architettoniche a cui il comparto deve attenersi.</p> <p><b>Art. 40 - <u>Frontisti e servitù di passaggio</u></b></p> <p>Nella frazione costituita da nuclei edilizi di speciale carattere ambientale e paesistico, indicato con la lettera F nell'allegato A, sono proibite nuove costruzioni, modificazioni e ampliamenti, che possano turbare il regolare assetto ed architettonico attuale.</p> <p>Sono salvo le costruzioni di cui agli articoli seguenti dove lo stesso massimo consentito o le altre norme di tecnica costruttiva o di carattere igienico sanitario.</p> <p><b>Capitolo VII - <u>Viabilità e spazi</u></b></p> <p><b>Art. 41 - <u>Aspetti di strada privata</u></b></p> <p>Quando uno o più proprietari intendano costruire una strada da lasciare aperta al pubblico transito, devono presentare al Sindaco il relativo progetto, ottenuto il nulla osta o stipulare un atto notoriale da trascrivere, del quale risulti il loro obbligo di sistemare, mantenere ed illuminare la strada stessa nei modi prescritti dall'Amministrazione Comunale, di provvedere allo scarico delle acque piovane, ai servizi di nettezza ed allo sgombero della neve.</p> <p>Tali strade non potranno essere sottratte al pubblico passaggio. In loro larghezza non potrà essere minore di m. 4 purché esistano lungo esse zone libere in modo che la distanza tra i fabbricati ai due lati della via stesse sia comunque di almeno m. 12.</p> <p>Tutte le opere che dovessero sorgere lungo le strade private sono soggette alle disposizioni vigenti, come se presuppotesse uno spazio pubblico.</p> <p><b>Art. 42 - <u>Spazi e strade private a fondo cieco</u></b></p> <p>I cortili, gli spazi privati o le strade private a fondo cieco comunicanti con uno spazio pubblico dovranno essere sistemate in modo tale da non arrecare pregiudizio alcuno né allo spazio pubblico né a chi si</p>	<p>- 16 -</p> <p>sorve dallo stesso.</p> <p>In particolare essi dovranno essere sgombrati da ostacoli ed impedimenti, mantenuti al regolare stato e indipendente per lo scarico delle acque, illuminati convenientemente e sistemati decorosamente secondo le prescrizioni che di volta in volta impartirà il Sindaco.</p> <p>Il Sindaco, per l'inservenza delle norme vigenti e delle condizioni stipulate, potrà disporre che i cortili, gli spazi privati o le strade private a fondo cieco comunicanti con uno spazio pubblico, vengano chiusi con un muro, cancello od altro, qualora ciò si rendesse necessario nell'interesse pubblico.</p> <p><b>Art. 43 - <u>Marciapiedi e Portici</u></b></p> <p>Il Sindaco può disporre di far pavimentare i marciapiedi ricorrono su strade o piazze pubbliche nel modo e nel tempo che riterrà più opportuno.</p> <p>Quando il Sindaco decide di provvedere alla pavimentazione antistante indicandone il tipo, i proprietari frontisti sono obbligati a concorrere per i due terzi della spesa di prima pavimentazione.</p> <p>Il versamento dell'importo va consegnato nella cassa comunale a semplice richiesta del Sindaco.</p> <p>L'obbligo del concorso del proprietario è limitato alla larghezza massima di m. 3,50 (tre e cinquantesimi).</p> <p>Al caso di fabbricati appartenenti a più proprietari la ripartizione del contributo viene fatta in proporzione della cubatura, assicurata voto per pieno, dei locali di appartenenza di ogni singolo proprietario.</p> <p>Il Sindaco può disporre anche per la pavimentazione dei marciapiedi ricorrono su strade o piazze private, in tal caso la spesa di prima pavimentazione o di quella successiva, va tutta ripartita fra i proprietari frontisti.</p> <p>L'apertura di porticati o di altri passaggi coperti od iniziative dei privati è regolata dalle stesse disposizioni prescritte per le strade private; tali disposizioni però non si applicano quando detti porticati o passaggi siano stati imposti dal Comune. In questo caso non rimangono a carico del Comune le costruzioni o le manutenzione del pavimento o la illuminazione dei portici soggetti a servitù.</p> <p><b>Art. 44 - <u>Occupazione del suolo o di spazi appartenenti e sottostanti al suolo pubblico</u></b></p> <p>L'occupazione di suolo pubblico è ammessa con le limitazioni previste dall'apposito Regolamento Comunale ed è subordinata al pagamento della tassa gravata e secondo dell'importanza della località ed in base all'estensione dell'occupazione. L'elenco di classificazione è quello contenuto nel citato Regolamento.</p> <p>Ogniqualvolta voglia usufruire di occupazioni del tipo accennato nel presente capitolo deve presentare domanda al Sindaco.</p> <p>Le occupazioni sono sempre revocabili in qualsiasi qualora per balconi, verande e infissi di carattere stabile; quelle del sottosuolo possono essere revocate per necessità dei pubblici servizi.</p> <p>Il paese comunale, costruito attraverso marciapiedi o strade per so-</p>
--	---	--

CD - CODICI	
TSK - Tipo di scheda	F
LIR - Livello di ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00351976
ESC - Ente schedatore	S234
ECP - Ente competente	S234
LC - LOCALIZZAZIONE	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	VE
PVCC - Comune	Venezia
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCU - Indirizzo	Santa Croce 770 Venezia
LDCM - Denominazione raccolta	Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso
UB - UBICAZIONE	
UBF - UBICAZIONE FOTO	
UBFP - Fondo	Archivio Fotografico - Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso
INV - INVENTARIO	
INVN - Numero di inventario generale	11170/0
INVD - Data di inventariazione	01/01/1951
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	

OGTD - Definizione dell'oggetto	negativo
OGTB - Natura biblioteconomica dell'oggetto	C
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Numero oggetti /elementi	1
QNTC - Completa /incompleta	completa
QNT0 - Numero d'ordine	1
SG - SOGGETTO	
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Regolamento igienico edilizio. Pagg. 15-16.
SGTD - Indicazioni sul soggetto	Regolamento igienico edilizio. Pagg. 15-16.
SGL - TITOLO	
SGLT - Titolo proprio	Regolamento igienico edilizio. Pagg. 15-16.
SGLS - Specifiche titolo	Registro storico negativi
LR - LUOGO E DATA DELLA RIPRESA	
LRC - LOCALIZZAZIONE	
LRCP - Provincia	PD
LRCC - Comune	Piove di Sacco
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	01/05/1954
DTSF - A	01/05/1954
DTM - MOTIVAZIONE CRONOLOGIA	
DTMM - Motivazione	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUF - AUTORE DELLA FOTOGRAFIA	
AUFB - Nome scelto (ente collettivo)	Gabinetto fotografico
AUFA - Dati anagrafici /estremi cronologici	1895/
AUFR - Riferimento all'intervento	fotografo principale
AUFM - Motivazione dell'attribuzione	Registro cartaceo
MT - DATI TECNICI	
MTX - Indicazione di colore	BN
MTC - Materia e tecnica	gelatina bromuro d'argento/ pellicola
MIS - MISURE	

MISU - Unità di misura	cm
MISA - Altezza	9
MISL - Larghezza	12
<b>FVC - CARATTERISTICHE FOTOGRAFIA VIRTUALE</b>	
FVCF - Formato di memorizzazione del file	png
FVCC	scala di grigio (8bit)
FVCM - Misure fotografia virtuale	4913, 3817
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
STCC - Stato di conservazione	buono
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
RSTD - Data	1998-2001
RSTE - Ente responsabile	Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso
RSTN - Nome dell'operatore	Sitran G./Resini D.
RSTR - Ente finanziatore	Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso
RSTC - Scheda di restauro	pulitura; collocazione della lastra in contenitore PH neutro; scansione digitale
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - FOTOGRAFIE</b>	
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	00351976
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
CMPD - Data	2001
CMPN - Nome compilatore	Ballarin E./Resini D.
FUR - Funzionario responsabile	Costanzo G.